

**L.R. 1/2011 – Art. 3 – 3bis – L.R. 12/2011 - Art. 18 - Comma 31 –
Misure di sostegno dei piccoli comuni –
Delibera della G.R.S. n. 48/38 del 01.12.2011 – Misure attuative**

BANDO

Per l'assegnazione di contributi a fondo perduto, fino ad un massimo di euro 50.000 a beneficiario, in favore di coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti ad un piccolo comune che ne sia sprovvisto, impegnandosi a non modificarla per cinque anni; il contributo è erogato nel rispetto del regolamento (CE) n. 1998/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L. 379 del 28 dicembre 2006.

DISPONIBILITA' € 5.000,00

INCENTIVO MASSIMO PREVISTO: 60% del progetto complessivo

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTA la L.R. n.1/2011 che stabilisce, all'art. 3 bis , comma 4 lett. b), al fine di sostenere il riequilibrio occupazionale promuovendo e sostenendo le attività economiche e sociali, sono concesse le seguenti agevolazioni:

- un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo di euro 50.000 a beneficiario, in favore di coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti ad un piccolo comune che ne sia sprovvisto, impegnandosi a non modificarla per cinque anni; il contributo è erogato nel rispetto del regolamento (CE) n. 1998/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L. 379 del 28 dicembre 2006.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.48/38 del 01/12/2012 – Legge regionale 19 gennaio 2011, n.1, art.3-bis. Misure di sostegno dei piccoli comuni. Disposizioni attuative.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.9/29 del 23/02/2012 – Legge regionale 19 gennaio 2011, n.1, art. 3-bis. Misure di sostegno dei piccoli comuni. Disposizioni attuative. Approvazione definitiva;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.30/21 del 11/07/2012 - Legge regionale 19 gennaio 2011, n.1, art.3-bis. Misure di sostegno dei piccoli comuni (ossia comuni con popolazione non superiore ai mille abitanti e con densità di attività economiche e produttive non elevata, nei quali si registrano situazioni di criticità ambientale, condizioni di marginalità

socio-economica e di disagio insediativo) Riparto contributivo in favore del comune di Padria per l'importo complessivo di euro 35.373,00;

VISTA la nota n. 2013/I.9.13 del 15/01/2014, con la quale l'Assessorato regionale agli Enti Locali autorizza le amministrazioni locali ad utilizzare le somme residue ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5 comma 5 della L.R. 12/2013, senza il vincolo di destinazione originario, procedendo all'adozione di nuovi bandi nell'ambito delle tre misure previste, per il completamento di tutte le finalità contenute nella norma in oggetto, stabilendo altresì il termine di pubblicazione dei nuovi bandi entro il 28/02/2014;

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n. 7 del 04/02/2014 avente per oggetto "Misure di sostegno per i piccoli comuni – nuovi bandi 2013/2014 Delibera di G.R. n.09/29 del 23/02/2012. L.R. 19/2011, n.1, art.3 – bis. E art. 18, comma 31 della L.R. 30/06/2011 n.12 – Direttive agli uffici" che prevede la pubblicazione del un bando, entro il 28/02/2014, per la concessione di un contributo a fondo perduto a coloro che avviano o trasferiscano la propria attività artigianale, commerciale o professionale (ammissibili al regime "de minimis") da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti al piccolo comune che ne sia sprovvisto. Il beneficiario dovrà impegnarsi a non modificare la sede dell'attività per cinque anni e potrà ricevere un contributo non superiore al 60% della spesa ammissibile, fino ad un massimo di 50.000 euro;

VISTA la determinazione n.19 del 10/02/2014 che approva il bando e indice la pubblica selezione per l'assegnazione dei contributi ai privati previsti dalla normativa richiamata;

Rende noto

Con decorrenza dal 10/02/2014 e fino al giorno 11/03/2014 alle ore 14.00 sono aperti i termini per la presentazione delle istanze finalizzate a concorrere all'assegnazione dei contributi di cui al piano approvato con la citata deliberazione G.C. n. 7 del 04/02/2014.

La concessione del finanziamento avverrà sulla base della posizione assunta dai richiedenti nella graduatoria di merito, seguendo l'ordine decrescente.

Art.1 Finalità

Il Comune di Padria intende realizzare un intervento volto a favorire il sostegno alle persone residenti nel Comune, che vogliano avviare la propria attività professionale, artigianale, commerciale, che non siano già presenti a Padria o alle persone residenti e non residenti che hanno trasferito nel corso del 2013, o trasferiranno entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande, la propria attività professionale, artigianale, commerciale, che non sia già presenti a Padria da un Comune con oltre 5.000 abitanti;

Art.2 Azioni e servizi finanziati

L'Amministrazione Comunale finanzia un massimo di **n.1** intervento, con complessivi € 5.000,00, a soggetti privati assegnando contributo a fondo perduto per l'avvio (da parte di soggetti residenti) o il trasferimento da un Comune con oltre 5.000 abitanti di attività professionale, artigianale, commerciale, che non sia già presente a Padria (da parte di soggetti residenti e non residenti); Si partirà da un contributo di base a fondo perduto pari ad € 5.000,00, in conto capitale, per ogni progetto presentato.

La quota destinata ad ogni progetto (oltre gli € 5.000,00 di base) verrà integrata in ragione del punteggio che verrà attribuito al progetto secondo le norme dell'art.7.

Non sono finanziabili:

- L'I.V.A. ed in generale le imposte e tasse;
- Le spese ed oneri per retribuzioni;
- Le spese di funzionamento in genere;

- Le spese per immobili o per attrezzature che non siano strettamente attinenti ed indispensabili per l'esercizio dell'attività dichiarata;

- I veicoli immatricolati per uso diverso dall'autocarro;

Non saranno considerati trasferimenti le mere aperture di succursali, agenzie, sedi secondarie o altre forme similari che palesino la elusione dei principi basilari delle disposizioni regolamentari alla base del presente bando (sostegno al riequilibrio insediativo ed al recupero dei centri abitati).

Il contributo concesso può essere adeguato fino al massimo di euro 50.000,00 (a beneficiario) come previsto dalle direttive regionali, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse per economie accertate sulle altre due linee della L.R. 1/2011-art. 3-3bis, o per maggiori assegnazioni da parte della Regione, sempre a valere sulla suindicata L.R. e nel rispetto degli investimenti ammessi e realizzati;

In presenza di una sola domanda utile in graduatoria la misura del contributo potrà essere elevata in funzione della disponibilità massima e nei limiti di cui al punto precedente.

Art.3 Soggetti ammessi a richiedere il contributo

I soggetti beneficiari sono individuati nelle persone che abbiano i seguenti requisiti:

- Età compresa tra i 18 e i 60 anni;
- Residenza nel Comune di Padria per l'avvio di propria attività artigianale, professionale o commerciale;
- Iscrizione alle liste di disoccupazione alla data di presentazione della domanda OPPURE iscrizione alla CCIAA o Albo delle Imprese Artigiane in forma individuale o società di persone (non sono ammesse le imprese che svolgono attività quali agricoltura, pesca, acquacoltura, trasporti, secondo il regolamento comunitario n. 1998/2006);
- hanno trasferito nel corso del 2013, o trasferiranno entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande, la propria attività professionale, artigianale, commerciale, che non sia già presente a Padria, da un Comune con oltre 5.000 abitanti;

Art. 4 Soggetti esclusi

Soggetti esclusi dai contributi coloro che:

- non rientrano nelle tipologie menzionate all'art. 3 del presente bando;
- presentino la domanda oltre il termine indicato nel presente bando;

Art. 5 Termini e modalità di presentazione dell'istanza di contributo

La modulistica della domanda è disponibile presso:

- a) il sito internet del Comune di Padria: www.comune.padria.ss.it/
- b) Presso l'ufficio Tecnico Comunale;

La domanda, corredata della documentazione richiesta (di cui all'art. 6) e redatta in carta semplice, dovrà essere indirizzata al Comune di Padria, Piazza del Comune 1 07015 Padria (SS) e inviata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure consegnata a mano al Protocollo dell'Ente, entro e non oltre, a pena di inammissibilità, alle ore 14.00 del 11/03/2014 (anche le domande trasmesse per raccomandata dovranno pervenire entro predetto termine)

Il plico, contenente la documentazione suindicata, dovrà essere chiuso e recare la dicitura: **"Misure di sostegno per i piccoli comuni. Contributo per l'avviamento o il trasferimento di attività professionale, artigianale o commerciale.** Lo stesso deve, inoltre, contenere l'indicazione del mittente.

Il mancato rispetto delle formalità di cui al presente articolo comporta l'esclusione della domanda.

Art. 6 Documentazione richiesta

Il plico deve contenere, secondo quanto indicato all'art.5, i seguenti documenti, redatti utilizzando i moduli allegati al presente bando:

PER TUTTI

1. Domanda formale di concessione di contributo, sottoscritta in calce dal richiedente, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del titolare o del rappresentante legale;

PER I RESIDENTI che avviano attività professionale, artigianale, commerciale

1. Progetto quinquennale per l'avvio e il mantenimento di attività commerciale, artigianale, professionale non presente nel Comune di Padria;

2. Indicazione dell'ubicazione dell'attività;

3. Curriculum del richiedente;

4. Quadro economico del progetto e periodo di riferimento.

La mancata presentazione dei documenti sopra elencati ai punti: 1, 2, 3, 4, comporta l'esclusione della domanda.

PER COLORO CHE TRASFERISCONO la propria attività professionale, artigianale, commerciale da un Comune con più di 5.000 abitanti

1. Progetto quinquennale riguardante il trasferimento e il mantenimento di attività commerciale, artigianale, professionale non presente nel Comune di Padria;

2. Indicazione dell'ubicazione dell'attività;

3. Curriculum del richiedente;

4. Quadro economico del progetto e periodo di riferimento.

La mancata presentazione dei documenti sopra elencati ai punti: 1, 2, 3, 4, comporta l'esclusione della domanda.

Art. 7 Criteri di selezione delle iniziative

Le domande sono valutate secondo gli indicatori e i parametri sotto specificati (**Totale del punteggio attribuibile: 100 punti**).

INDICATORI PARAMETRI

REQUISITI SOGGETTIVI (fino ad un massimo di 60 punti)

- Residenza nel comune di Padria – **20 punti**

- Residenza in un altro Comune (solo per trasferimento) – **5 punti**

- età compresa dei richiedenti tra 18 e 25 anni – **30 punti**

- età compresa dei richiedenti tra 26 e 30 anni – **20 punti**

- età compresa dei richiedenti tra 31 e 35 anni – **10 punti**

- età compresa dei richiedenti tra 35 e 60 anni – **5 punti**

- Titolo di studio = Diploma Scuola Secondaria di secondo grado - **2 punti**

- Titolo di studio = Diploma di Laurea Triennale - **5 punti**

- Titolo di studio = Diploma di Laurea Specialistica - **10 punti**

REQUISITI OGGETTIVI (fino ad un massimo di 40 punti)

- Ubicazione attività nel centro storico - **15 punti**

- Investimento proprio pari al 45% del totale progetto - **15 punti**

- *Investimento proprio pari al 50% del totale progetto - **20 punti***

- *Investimento proprio oltre il 50% del totale progetto - **25 punti***

Nota bene

A parità di punteggio varrà la seguente condizione preferenziale:

- Minore età dei richiedenti

Art. 8 Valutazione delle istanze e approvazione della graduatoria

L'attività istruttoria e la conseguente attribuzione dei punteggi verrà effettuata entro il 30/03/2014

La graduatoria provvisoria è approvata dal Responsabile del Servizio e successivamente pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 10 gg consecutivi.

Tale pubblicazione equivale, a tutti gli effetti, a comunicazione ai concorrenti dell'esito della selezione.

Avverso la graduatoria provvisoria può essere proposto ricorso da parte dei soggetti partecipanti; tali ricorsi devono pervenire al protocollo dell'Ente entro il termine della pubblicazione della graduatoria.

La graduatoria definitiva, indicherà sulla base dell'attribuzione del punteggio decrescente:

- l'elenco delle richieste di contributo ammesse a finanziamento;
- l'elenco delle richieste di contributo ammissibili ma non finanziate;
- l'elenco delle richieste di contributo non ammesse.

Art. 9 Stipula del contratto

Per l'attuazione del provvedimento di ammissione al contributo l'Amministrazione, nella persona del Responsabile del Servizio, stipula apposito contratto con il soggetto beneficiario.

I soggetti beneficiari, entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, dovranno manifestare formalmente il loro interesse ad avviare il progetto finanziato con una comunicazione da presentare al protocollo del Comune.

Nell'ipotesi in cui il beneficiario non esprima il proprio interesse entro il termine sopraindicato, sarà dichiarato decaduto e si procederà allo scorrimento della graduatoria, senza darne ulteriore comunicazione.

Nel caso in cui il beneficiario trasmetta, entro il termine di 10 giorni, la comunicazione di manifestazione di interesse, dovrà presentare la seguente documentazione richiesta per la stipula del contratto:

Per le imprese già esistenti:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (Duro);
- fideiussione bancaria o assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.LGS 385/93, che garantisca l'importo del contributo concesso. Tale polizza, che il soggetto beneficiario dovrà produrre solo nel caso in cui il contributo sia erogato contestualmente alla stipulazione del contratto di assegnazione del contributo, deve prevedere espressamente:
 - a) l'indicazione che la stessa è rilasciata a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione del contributo;
 - b) l'obbligo del fideiussore di liquidare le somme dovute entro 15 giorni a semplice richiesta del Comune.

Art. 10 Modalità di erogazione del contributo

L'importo del contributo concesso è impegnato dall'Amministrazione comunale con specifico provvedimento emesso dal Responsabile del Servizio, dato atto che dai certificati pervenuti in esito all'istruttoria ai fini dell'accertamento sul contenuto delle dichiarazioni rese dai soggetti beneficiari non siano emersi elementi ostativi ai fini della concessione del finanziamento.

I contributi verranno erogati secondo le seguenti modalità:

- alla sottoscrizione del contratto: **ACCONTO DEL 50% DEL CONTRIBUTO COMPLESSIVO;**

- all'atto dell'avvenuto avvio o trasferimento dell'attività professionale, artigianale, commerciale : **SALDO DEL 50% DEL CONTRIBUTO COMPLESSIVO**

Art. 11 Obblighi e garanzie a carico dei beneficiari del contributo

E' fatto obbligo al soggetto beneficiario del contributo:

- di rispettare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di rispettare le condizioni minime retributive, previdenziali e assicurative, previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti;
- di favorire l'attività ispettiva da parte dell'amministrazione comunale o dei suoi incaricati presso gli immobili interessati.

Art. 12 Controllo e monitoraggio

Il Comune accerterà, la regolare esecuzione degli interventi finanziati attraverso una verifica formale e di merito.

L'accertamento formale avrà per oggetto l'attività di verifica e controllo sulla veridicità delle informazioni presentate, nonché la corrispondenza della documentazione amministrativo – contabile rispetto agli interventi dichiarati.

Sarà cura dell'Amministrazione comunale, inoltre, effettuare controlli periodici allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, nonché verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Art. 13 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l' Ing. Andrea Pinna

Art. 14 Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme di legge applicabili in materia, nonché alle norme del Codice Civile.

Padria, li 10 Febbraio 2014

Il Responsabile del Servizio
Ing. Andrea Pinna

